



Comune  
di Modena

Europa  
e Relazioni  
internazionali



**modenapuntoeu**  
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

## La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 01/2026

1

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarti che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenese relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

## Opportunità e attuazione del PNRR



### Sistemi gestionali delle risorse umane nella pubblica amministrazione

È stato pubblicato l'avviso rivolto alle pubbliche amministrazioni che rientra nel PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*, finanziato dall'Unione europea nell'ambito di *NextGenerationEU*.

L'obiettivo è favorire la trasformazione digitale e organizzativa della pubblica amministrazione, creando un ecosistema digitale interoperabile tra i sistemi gestionali del personale delle PP.AA. e MINERVA, la piattaforma creata per semplificare i processi di gestione del personale per competenze in ambito pubblico che il Dipartimento sta sperimentando nell'ambito del progetto di *Riforma del mercato del lavoro della PA*. Tale integrazione avverrà attraverso l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), con l'intento di migliorare la gestione del capitale umano, favorendo processi più efficienti e strategie basate sui dati.

Con una dotazione finanziaria di € 58,6 milioni, il Dipartimento intende contribuire ai costi di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche alle specifiche di interoperabilità con la piattaforma MINERVA. Ciò al fine di realizzare un ambiente collaborativo e interconnesso, in cui le informazioni possano fluire agevolmente, facilitando la gestione strategica delle risorse umane nelle PA, grazie anche alla disponibilità di dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali, come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli.

**Beneficiari:** pubbliche amministrazioni che:

- a. sono tenute alla redazione e pubblicazione del PIAO; hanno un numero di dipendenti maggiore di 50, così come risultante dal conto annuale ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; non appartengono, in via esclusiva, al comparto sanità;

b. sono dotate di un Sistema Informativo di Gestione delle Risorse Umane (SIGP) che, alla data di emanazione del presente Avviso, risulti attivo, in uso e non interoperabile con la banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);

c. hanno l'esigenza di innovare i propri processi di gestione delle risorse umane, attingendo al modello delle competenze reso disponibile nella banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit).

Le pubbliche amministrazioni possono aderire solo in forma singola e possono presentare una sola domanda di partecipazione.

**Cofinanziamento:** il contributo spettante a ciascun ente è determinato in forma forfettaria, riconosciuto anche in relazione alla fascia di dipendenti:

- fascia 1 (da 51 a 100 dipendenti): € 50.947,20;
- fascia 2 (da 101 a 200 dipendenti): € 76.908,80;
- fascia 3 (da 201 dipendenti in su): € 128.832,00.

**Scadenza:** 21/01/2026

**Fonte:** sito del [Ministro per la pubblica amministrazione](#)

3

**Presentata alla Commissione EU richiesta pagamento nona rata PNRR da € 12,8 miliardi**

Il 30/12/2025 è stata inviata alla Commissione europea la richiesta di pagamento della nona e penultima rata del PNRR pari a € 12,8 miliardi.

La richiesta segue i lavori della Cabina di regia PNRR del 22/12/2025, durante i quali è stato verificato il conseguimento di 50 obiettivi, suddivisi in 34 *target* e 16 *milestone*, comprendenti riforme e investimenti strategici per sostenere la crescita economica e sociale dell'Italia.

L'erogazione della nona rata avverrà, come di consueto, a seguito dell'iter di valutazione in sede europea, finalizzato a verificare il conseguimento delle *milestone* e dei *target* previsti.

**Fonte:** sito di [Italia domani](#)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

### Bando FSE+ RER: azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri

L'invito è promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027, Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K.

Il bando mira a sostenere progettualità locali in grado di contrastare le disuguaglianze educative e sociali, promuovendo la piena inclusione dei giovani nella comunità scolastica e territoriale attraverso interventi di innovazione sociale.

L'avviso intende consolidare le azioni già avviate con il precedente Invito (D.G.R. 1070/2024), rafforzando le progettualità dei Comuni e promuovendo una logica di sistema.

Le azioni finanziabili comprendono interventi culturali, educativi, aggregativi e sportivi finalizzati a ridurre la povertà educativa, favorire il protagonismo giovanile, rafforzare autonomie personali, incentivare la partecipazione attiva e la coesione sociale, anche tramite strumenti digitali e reti di partenariato territoriale.

Le progettualità dovranno valorizzare il patrimonio sociale, ambientale, storico e culturale locale, prevedendo la collaborazione con istituzioni scolastiche e altri enti pubblici o privati impegnati nella progettazione, attuazione e valutazione delle azioni.

Le azioni saranno realizzate in co-progettazione con la comunità locale, prevedendo servizi e professionalità aggiuntive per assicurare il pieno coinvolgimento dei giovani e dei partner territoriali.

**Beneficiari:** comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 25.000 abitanti e con una percentuale di giovani stranieri tra 3 e 18 anni pari o superiore al 17% della popolazione di riferimento.

**Cofinanziamento:** le risorse ammontano a complessivi € 1.130.000, ripartite in 3 quote:

- € 550.000 destinati in misura fissa di € 25.000 per ciascuno dei 22 Comuni coinvolti;
- € 360.000 assegnati in funzione del numero di giovani stranieri residenti nella fascia 3–18 anni;
- € 220.000 distribuiti in base al numero totale di giovani residenti nella stessa fascia.

Non sono finanziabili spese già coperte da altri canali di finanziamento pubblici o privati.

**Scadenza:** 24/03/2026

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

## Bando *Europa Creativa* - Sezione *Media* - Distribuzione di film europei

La Commissione europea ha lanciato il nuovo bando "*European Film Distribution*", nell'ambito del programma *Europa Creativa* – sezione *Media*, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione transnazionale dei film europei non nazionali e aumentarne la visibilità presso il pubblico europeo e internazionale.

Il bando rappresenta uno degli strumenti chiave dell'Unione europea per sostenere la competitività, la cooperazione e la sostenibilità del settore audiovisivo europeo, in un contesto di profonda trasformazione digitale dei modelli di consumo e distribuzione.

Il sostegno è destinato in particolare ai distributori cinematografici europei, incentivandoli a investire maggiormente nell'acquisizione, promozione e diffusione di opere audiovisive europee non nazionali, sia in sala che online.

Il meccanismo di finanziamento si basa sulle *performance* di mercato dei distributori: i fondi vengono assegnati in funzione del numero di biglietti venduti per film europei non nazionali, per poi essere reinvestiti in nuove attività di distribuzione e promozione.

Il bando prevede 2 fasi principali:

- la prima riguarda la generazione di un fondo potenziale, calcolato sulla base delle ammissioni paganti registrate nel 2025 per film europei non nazionali distribuiti nei Paesi partecipanti al programma MEDIA;
- la seconda fase consiste nel reinvestimento obbligatorio del fondo generato in attività ammissibili, tra cui la coproduzione di film europei non nazionali, l'acquisizione dei diritti di distribuzione (anche tramite *minimum guarantees*) e le attività di promozione, *marketing* e pubblicità, sia per le uscite cinematografiche che per quelle online.

L'iniziativa mira a migliorare la circolazione transfrontaliera dei film europei, rafforzare i legami tra produzione e distribuzione e aumentare gli investimenti nel lancio commerciale di opere europee, contribuendo così a una maggiore diversità culturale e linguistica nel panorama audiovisivo.

Il budget complessivo del bando è pari a € 34.000.000.

**Beneficiari:** società europee di distribuzione cinematografica (pubbliche o private) stabilite nei Paesi che partecipano pienamente alla sezione *Media* di *Europa Creativa*.

I beneficiari devono essere titolari dei diritti di distribuzione teatrale dei film nel proprio territorio e responsabili delle attività di lancio e promozione.

**Cofinanziamento:** contributo UE fino al 70% dei costi ammissibili, per un massimo di € 1.000.000 a progetto.

**Scadenza:** 23/04/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito di [\*Europa Creativa\*](#)

## Programma CERV - bando *Reti di città* (CERV-2026-CITIZENS-TOWN-NT)

Il bando è finalizzato a promuovere lo scambio e la cooperazione tra cittadini di diversi Paesi europei attraverso reti di città, incentivando la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio comune dell'Unione Europea e la consapevolezza dei valori e dei diritti fondamentali dell'UE.

L'obiettivo è sviluppare reti sostenibili di città che approfondiscano la cooperazione, supportino l'inclusione sociale, la partecipazione democratica e l'impegno civico a livello locale, nazionale ed europeo.

Le attività finanziabili includono *workshop*, seminari, conferenze, formazioni, *coaching*, *webinar*, eventi di sensibilizzazione, raccolta dati, scambio di buone pratiche, sviluppo di strumenti comunicativi e utilizzo dei *social media*.

Le proposte dovranno integrare la prospettiva di genere e la non discriminazione, prevedendo, ad esempio, analisi di impatto di genere, linguaggio inclusivo e misure per garantire l'accessibilità e la partecipazione paritaria.

Gli interventi dovranno contribuire a rafforzare la democrazia, prevenire violenza, odio, discriminazione e polarizzazione sociale, promuovere la partecipazione dei giovani, delle minoranze, dei cittadini migranti e dei gruppi vulnerabili, e valorizzare la diversità culturale e il contributo dei migranti alla società europea.

Le attività devono svolgersi in almeno 2 Paesi eleggibili. I progetti avranno una durata indicativa compresa tra 12 e 24 mesi.

Il budget stimato del bando è pari a € 12.000.000.

**Beneficiari:** consorzi composti da almeno 4 soggetti beneficiari provenienti da altrettanti Paesi eleggibili, di cui almeno due Stati membri UE.

Sono ammissibili enti pubblici o privati senza scopo di lucro, come città, municipi, comitati di gemellaggio, reti o federazioni di autorità locali e altre organizzazioni non profit rappresentative di autorità locali.

**Cofinanziamento:** l'importo minimo del contributo concedibile è € 100.000, mentre non è previsto un limite massimo.

**Scadenza:** 16/04/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Bando Aree Interne: finanziamenti per la prevenzione del rischio sismico di edifici, elisuperfici e opere stradali

Il bando, pubblicato congiuntamente dal Dipartimento Casa Italia e dal Dipartimento per la Coesione, mira a finanziare interventi di prevenzione del rischio sismico nei comuni delle "Aree interne" classificati in zona sismica 1 e 2.

L'obiettivo è ridurre la vulnerabilità sismica di edifici pubblici, garantire la continuità dei servizi essenziali e rafforzare infrastrutture critiche, quali elisuperfici e opere d'arte stradali (ponti, viadotti, gallerie, cavalcavia, sottopassi, muri di sostegno, tombini idraulici). Tra gli edifici prioritari figurano strutture sanitarie e ospedaliere, edifici scolastici e sedi di enti pubblici.

Gli interventi possono comprendere rafforzamento, adeguamento antisismico, miglioramento, demolizione e ricostruzione, e devono garantire il mantenimento dei servizi essenziali in caso di calamità.

Il bando è complementare al Piano Nazionale Strategico per le Aree Interne e alla mappatura dei centri, poli e poli intercomunali per la capacità di offerta di servizi essenziali.

7

#### Tipologia di interventi:

- **categoria A - edifici:** rafforzamento, adeguamento antisismico, miglioramento, demolizione e ricostruzione;
- **categoria B - elisuperfici:** realizzazione, adeguamento antisismico, rafforzamento;
- **categoria C - opere d'arte stradali:** consolidamento strutturale e geotecnico di ponti, viadotti, gallerie, cavalcavia, sottopassi e strutture afferenti a strade.

**Beneficiari:** regioni, comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni e comunità montane.

I soggetti devono essere proprietari o titolari della gestione manutentiva straordinaria degli edifici, delle elisuperfici o delle opere d'arte stradali oggetto dell'intervento.

#### Cofinanziamento:

- categoria A: importo massimo del finanziamento pari a € 3.000.000 per singolo intervento;
- categoria B: importo massimo del finanziamento pari a € 500.000 per singolo intervento;
- categoria C: importo massimo del finanziamento pari a € 1.000.000 per singolo intervento.

Le spese ammissibili includono: opere strutturali, opere edili e impiantistiche strettamente connesse, costi della sicurezza, somme a disposizione per il quadro economico dell'intervento e IVA non recuperabile.

**Scadenza:** 30/05/2026

**Fonte:** sito della [Conferenza Stato-città ed autonomie locali](#)

### Bando RER: Sostegno allo sviluppo di incubatori e acceleratori per *startup* innovative

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando 2026 volto a rafforzare gli incubatori e gli acceleratori presenti sul territorio, trasformandoli in poli di crescita capaci di attrarre *startup* nazionali e internazionali.

L'iniziativa mira a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, favorire l'accesso a competenze specialistiche e capitali, stimolare l'innovazione aperta e rafforzare le connessioni con ecosistemi nazionali e internazionali.

Gli incubatori e acceleratori diventano così infrastrutture strategiche per offrire servizi qualificati di *mentoring*, formazione, consulenza e supporto alla validazione delle idee imprenditoriali.

I progetti dovranno contribuire alla costruzione di una rete integrata di incubatori e acceleratori in Emilia-Romagna, promuovendo collaborazioni strutturate tra più soggetti per creare una massa critica territoriale.

Le iniziative devono prevedere percorsi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione dedicati a *team* e *startup*, con particolare attenzione agli ambiti tematici della *Smart Specialisation Strategy* (S3).

I percorsi sono rivolti a *startup* innovative e *team* con almeno un libero professionista o lavoratore autonomo, e, solo per settori come innovazione sociale e industrie culturali e creative, anche a startup di massimo 5 anni attive in tali ambiti.

Ogni progetto deve coinvolgere almeno 6 *team/startup*, che dovranno essere insediati nella regione entro 30 giorni dall'inizio del percorso.

I progetti possono includere *scouting* e selezione di idee imprenditoriali, validazione del *business model*, mentoring personalizzato, accesso a spazi e laboratori, consulenza strategica, supporto al *fundraising*, formazione specialistica, *networking* con imprese e investitori, supporto all'internazionalizzazione e partecipazione a eventi di *matchmaking* e *demoday*.

Sono ammesse attività di comunicazione e promozione dei percorsi, nonché servizi standardizzati erogati dalle strutture di incubazione/accelerazione. Ogni progetto deve

disporre di spazi fisici attrezzati in Emilia-Romagna, idonei ad ospitare le *startup* e i *team* selezionati.

La durata massima dei progetti è di 18 mesi, con possibilità di proroga motivata fino al 30/09/2028.

**Beneficiari:** singoli soggetti o raggruppamenti di minimo 2 e massimo 6 enti, tra cui incubatori e acceleratori già attivi, enti locali, tecnopoli, università e centri per l'innovazione accreditati.

Tutti i soggetti devono avere sede legale o operativa in Emilia-Romagna e garantire lo svolgimento delle attività all'interno della regione.

**Cofinanziamento:** la dotazione complessiva del bando è pari a € 1.700.000, con contributi fino all'80% delle spese ammissibili.

**Scadenza:** 21/03/2026, ore 16.00

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

## Notizie

### Il Regno Unito rientrerà nel programma *Erasmus+* nel 2027

Il Regno Unito e l'UE hanno finalmente raggiunto un accordo per permettere al Paese di tornare a partecipare al programma *Erasmus+*, ponendo fine a un lungo periodo di assenza *post-Brexit*.

L'intesa segna un ulteriore passo nella ricostruzione delle relazioni di ricerca e istruzione tra UK e UE, dopo l'associazione del Regno Unito al programma *Horizon Europe* nel 2024.

Le parti hanno confermato di aver concordato *"termini finanziari reciprocamente accettati"*, ritenuti un equilibrio equo tra i contributi britannici e i benefici offerti dal programma, apendo la strada alla partecipazione del Regno Unito nel 2027.

Dopo la *Brexit* del 2019, il Governo aveva rifiutato di aderire a *Erasmus+*, nonostante l'opinione pubblica britannica fosse favorevole. L'argomento principale era il costo, stimato in 2 miliardi di sterline in più rispetto ai benefici ricevuti per il 2020, a causa del maggior numero di studenti europei che venivano nel Regno Unito rispetto a quelli britannici che andavano all'estero.

La svolta è arrivata a maggio 2025, dopo un vertice UK-UE, quando la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha annunciato l'accordo.

Dopo mesi di trattative sui contributi finanziari, il governo britannico ha annunciato che verserà circa 570 milioni di sterline per partecipare nel 2027-2028, ottenendo uno sconto del 30% rispetto a quanto previsto dall'accordo commerciale e di cooperazione *post-Brexit*.

**Fonte:** sito [First di ART-ER](#)

## Cipro alla Presidenza del Consiglio dell'UE dal 1° gennaio al 30 giugno 2026

La Presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi. Gli Stati membri che esercitano la Presidenza collaborano strettamente a gruppi di 3, chiamati "*trio*". Il trio di Presidenza attuale è formato dalla Presidenza polacca, da quella danese e da quella cipriota.

Dal 01/01/2026, è il turno di Cipro.

All'insegna del motto "*Un'Unione autonoma, aperta al mondo*", Cipro si adopererà per un'Unione europea più autonoma.

10

I sistemi educativi europei svolgono un ruolo decisivo nel plasmare il futuro dell'Unione, rendendo essenziale il rafforzamento delle competenze, la promozione delle opportunità di apprendimento e il miglioramento dello sviluppo sociale.

La Presidenza cipriota porterà avanti questo programma concentrandosi sulle competenze per tutti, responsabilizzando gli insegnanti e rafforzando l'istruzione professionale e superiore in linea con lo Spazio europeo dell'istruzione.

Sarà data priorità anche alla mobilità nell'apprendimento, all'educazione alla cittadinanza e ad approcci inclusivi incentrati sullo studente che promuovono l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale.

L'UE deve continuare a investire nei giovani, fornendo loro le competenze e le opportunità necessarie per plasmare attivamente il futuro dell'Europa. La presidenza promuoverà quindi politiche più favorevoli ai giovani che rafforzino la fiducia e la partecipazione attiva.

Nel campo della cultura, la Presidenza cipriota metterà in evidenza il ruolo strategico della cultura nella salvaguardia dei valori dell'UE, dando priorità alla protezione dei diritti culturali e del patrimonio culturale, con particolare attenzione alla lotta contro il traffico illecito di beni culturali.

Nel settore dello sport, la presidenza promuoverà il turismo sportivo, l'invecchiamento attivo e la salute mentale, rafforzando al contempo l'integrità e il buon governo.

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

### ***Volunteering. la tua guida al volontariato in Europa!***

"*Volunteering. la tua guida al volontariato in Europa!*" è un nuovo strumento concreto per accompagnare giovani e operatori verso nuove esperienze di crescita, partecipazione e cittadinanza attiva.

È realizzata da *Eurodesk Brussels Link* e tradotta e adattata in italiano da *Eurodesk Italy*. una bussola utile per chi, guardando al nuovo anno, vuole mettersi in gioco, acquisire nuove competenze e contribuire attivamente alla società.

La guida offre una panoramica completa sul volontariato in Europa, informazioni sui principali programmi e strumenti europei, suggerimenti pratici per prepararsi, candidarsi e valorizzare l'esperienza, e un focus su diritti, inclusione e sviluppo delle competenze.

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

11

## **Eventi**

**Mobilità del personale nel campo dello sport nell'Azione chiave 1 -KA1- del programma Erasmus+|Gioventù|Sport 2021-2027**

**Data:** 26/01/2026

**Luogo:** *online*

Le Palestre di progettazione sono iniziative informative e di orientamento (gratuite) promosse dall'Agenzia Italiana per la Gioventù in collaborazione con la rete nazionale italiana *Eurodesk*.

Queste attività hanno lo scopo di migliorare la conoscenza e/o la capacità di utilizzo degli strumenti e dei programmi europei per promuovere, organizzare e realizzare la mobilità educativo/formativa transnazionale dei giovani.

Il *webinar* è rivolto a organizzazioni pubbliche e private che operano nel campo dello sport e dell'attività fisica e organizzano attività sportive e fisiche a livello di base.

Registrazione necessaria.

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

**Un futuro necessario. AI, cultura e creatività: visioni condivise, processi ed ecosistemi in evoluzione**

**Data:** 05-06/02/2026

**Luogo:** Bologna, presso il DAMA - Tecnopolis Data Manifattura Emilia-Romagna di Bologna

2 giorni di incontri e confronto dedicato al ruolo del digitale e dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella trasformazione dei settori culturali e creativi.

L'iniziativa si inserisce nel programma di *Art City Bologna 2026*.

L'evento, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Settore Patrimonio culturale, in collaborazione con ART-ER, i cluster regionali e Fondazione *Fitzcarraldo*, si propone come uno spazio di dialogo tra politiche pubbliche, innovazione tecnologica e pratiche culturali, con un'attenzione particolare alle prospettive di sviluppo e alle ricadute concrete per il sistema culturale regionale.

La prima giornata sarà incentrata su un laboratorio di dialogo e co-progettazione che coinvolgerà istituzioni culturali, operatori del settore, artisti, imprese e decisori pubblici. L'obiettivo è avviare un confronto sui modelli, sugli strumenti e sulle azioni necessarie per un'integrazione consapevole e strategica dell'IA nei processi culturali.

Il 6 febbraio l'attenzione si sposterà sulle esperienze già in corso, con la giornata "*Dal bando Digital Humanities, storie di innovazione*", dedicata a progetti e pratiche che mostrano come il digitale e l'IA stiano incidendo concretamente sulla produzione, gestione e fruizione del patrimonio culturale. Le esperienze presentate sono finanziate dal bando *Digital Humanities* del FESR 2021–2027.

Nel corso degli incontri, operatori culturali, amministrazioni pubbliche, ricercatori, imprese e professionisti dell'innovazione si confronteranno su casi applicativi, strumenti operativi e modelli di intervento.

**Fonte:** sito [First di ART-ER](#)

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali